



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

420501

13 GEN 1964

Il sottoscritto EZIO TIBERI residente a Roma
 Via Carlo Linneo, 21 legale rappresentante della Ditta "TELEFILM INDUSTRIA S.r.l."
 Tel. 802086 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "DUE MATTACCHIONI AL MOULIN ROUGE"
 di nazionalità: Italiana produzione: "Telefilm Industria-s.r.l."

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2350 accertata metri 2249

Roma, li 11/1/64 p. TELEFILM INDUSTRIA s.r.l.

BIANCO-NERO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: GIUSEPPE VARI
 Attori: FRANCO FRANCHI - CICCIO INGRASSIA - ANTONELLA STENI - RICCARDO GARRONE - ANNY GORASSINI - ANTONIO DEVI c.s.c.
 Soggetto e sceneggiatura di: MARIO AMENDOLA - GIUSEPPE MANGIONE - VINICIO MARINUCCI - GASTONE RAMAZZOTTI
 Direttore della fotografia FRANCO VILLA
 Operatore alla macchina GIUSEPPE GATTI
 Direttore di Produzione Sergio Jacobis
 Autore del commento musicale LELLO GORI
 Scenografia e arredamento di: CAMILLO DEL SIGNORE
 Montaggio di: CESARE BONELLI
 Stabilimenti di sviluppo e stampa STACO FILM - Doppiaggio NIS FILM
 Realizzazione di CARLO INFASCELLI

Al Moulin Rouge; grande locale di lusso, dove si susseguono numeri di varietà internazionale, c'è una certa agitazione. Marisa, proprietaria donna piacente e spregiudicata è gelosa del suo amico il direttore del locale il quale infatti si fa volentieri circuire da Diana divetta principiante che fa di tutto per soppiantare Perla la Rossa, vedetta numero uno del locale. Marisa per ingelosire l'amico, abbindola Nicolino, nuovo cameriere del locale e lo istiga ad eliminare, per amor suo, la pericolosa rivale Perla la Rossa. Nicolino senza capirci gran che, si da le arie del duro proprio nel momento in che effettivamente viene trovata morta Perla la Rossa colpita da tredici coltellata.

./.

Immediatamente si presenta un ispettore di Polizia un pò sprovveduto, quale non riesce a scoprire nessun colpevole, anzi prende come aiutate nelle indagini proprio Nicolino che insieme a lui riesce a prendere solo dei formidabili granchi. Nel frattempo tra un numero di danze e uno spettacolo di celebri comici francesi, si aggira per il locale uno strano tipo di suffragetta. Teresa, che si dichiara gemella di Marisa la quale cerca di redimere i clienti dando loro delle reliquie e cantando salmi. Mentre tutto il locale è in subbuglio per l'assassinio di Perlo, lo spettacolo continua tanto che i clienti affascinati da una bellissima spogliarellista non si accorgono di nulla. Mentre l'ispettore continua inutilmente ad indagare, Teresa la suffragetta, trova nelle tasche di Nicolino un pugnale, convinta che sia lui l'assassino, gli promette di salvarlo. Mentre si odono gli applausi dell'ultimo numero tutti constatano, allibiti la sparizione del cadavere di Perla. Nicolino il, maggior indiziato è accusato del delitto. Improvvisamente si trova una lettera che si dichiara autrice del delitto, ma Teresa non si trova più. Al colmo della confusione generale arriva il Commissario di Polizia, seguito da uno stuolo di fotografi e giornalisti. Si viene così a sapere che l'ispettore non è altro che l'agente pubblicitario di Perla: che ha organizzato tutto per lanciarla nel mondo del cinema, che Teresa non è mai esistita perchè era la stessa Marisa vestita da suffragetta, che preoccupata di aver spinto Nicolino al delitto ha immaginato un immaginario colpevole. Tutto ritorna chiaro lo spettacolo continua e Nicolino vittima di tutto questo comico raggiro viene ricompensato e nominato direttore, tra l'euforia generale.

Regia: GIUSEPPE VARI
 Attori: FRANCO FRANCHI - CIGLIO INKASSIA - ANTONELLA STANI - RICCARDO GARRONE - ANNY GORASSINI - ANTONIO DEVI c.a.c.
 soggetto e sceneggiatura di: MARIO AMENDOLA - GIUSEPPE MANGIONE - VINCENZO MARINUCCI - GASTONE RAMAZZOTTI
 Direttore della fotografia FRANCO VILLA
 Operatore alla macchina GIUSEPPE GATTI
 Direttore di produzione Sergio Jacobis
 Autore del commento musicale LELLO GORI
 Scenografia e arredamento di: CAMILLO DEL SIGNORE
 Montaggio di: CESARE BONELLI
 Stabilimenti di sviluppo e stampa STAGO FILM - Doppiofilm NIS FILM
 Realizzazione di CARLO INFASCILLI

Al Molin Rouge; grande locale di lusso, dove si passano i numeri di varietà internazionale, c'è una certa agitazione. Marisa, proprietaria di un locale di grande infelicità si è volentieri circondata da una folla di clienti che fa di tutto per sopprimere Perla la rossa, vedetta numero uno del locale. Marisa per ingelosire l'amico, abbandona Nicolino, uno dei camerieri del locale e lo lancia ad eliminare, per amor suo, la perfida rivale Perla la rossa. Nicolino senza capirci gran che, si da le arie del duro proprio nel momento in cui effettivamente viene trovata morta Perla la rossa colpita da tredici coltellate.

VERBALE

L'1° lotto delle Encicliche di Rimini Cinematografica
cominciato il film il primo P. 1. 6h, tenuto conto dei seguenti
tagli effettuati dal produttore, giunta istanza in data odierna:

- a) finale in terra del ballo "L'amore" danzato da Annie
Jorjani, da finire che resti in ripresa;
- b) finale delle canzoni di Margaret Lee quando le steme si
stacca sul rope;
- c) finale della ballerina in pueriera da quando le steme si leva
il ripreso;
- d) seconda parte della ballerina in veli subito dopo intervento timba
Missi-Ross;

unchi dell'appendice di 97 metri relativa allo sketch già esistente
dei Minnie, i frammenti, introdotta giunta l'istanza di cui sopra;
dato atto che la lunghezza complessiva del film in conseguenza
dei riaccoppiamenti introdotti risulta di met. 2212, esprime
parere favorevole alla cessione del tutto alla Sp. per la proiezione
in pubblico, a condizione che la visione sia vietata ai minori.

di anni 14, in quanto il film contiene scene non adatte
alle sensibilità e alla esigenze della tutela morale
dei minori degli anni 14 (art. 5 L. 21.4.1962 n. 161).
Parere favorevole per l'esportazione.

Alf. Semini
Sette
Coordinatore
Ugolini
Comune

Pera v. h. s. n. 10.16.1.64.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *1/11770*

dell'Ufficio *Roma* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. *58780*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Due malinconie a*

Moulin Rouge

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori degli anni quattordici

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li *10 GEN 1964*

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%
(legge 14.2.1963 n. 74)
P. IL DIRETTORE GENERALE *mm*

IL MINISTRO

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
(On. *Ruggero Lombardi*)

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



On/le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

R O M A

La sottoscritta Società, dopo la presentazione della domanda di revisione, ha effettuato al film di propria produzione:

" DUE MATTACCHIONI AL MUOLIN ROUGE "

alcuni tagli per complessivi metri

e precisamente:

a) Finale in terra del ballo "tamourè" danzato da

Annie Gorassini, da prima che resti in reggiseno. *M. 26.26*

b) Finale della canzone di Margaret Lee quando la

stessa si sdraia sul sofà. *M. 14*

c) Finale della ballerina in guepière da quando la

stessa si leva il reggiseno. *mt 53*
subito

d) Seconda parte della ballerina con velo dopo in-

tervento tromba Nini Rosso. *mt 40*

Pertanto attualmente il film presentato in censura misura m.

Con perfetta osservanza.

TELEFILM INDUSTRIA s.r.l.
L'Amministratore Unico

In relazione ai tagli di cui sopra richiediamo di poter allungare lo sketch già esistente di Minerva (i

fisarmonisti) - sullo 2° Parte 1^a con
l'incluso pezzo di m. 97

Principiario e con perfetta osservanza.

Telefoni INDUSTRIA

Le Gialle (Sueve)

per tutto il

Roma 8 gennaio 1964



On/le **MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

R O M A

Il sottoscritto **EZIO TIBERI** residente a Roma Via
C. Linneo, 21 legale rappresentante della Ditta
" **TELEFILM INDUSTRIA s.r.l.**" con sede in Roma Via
Carlo Linneo, 21 tel. 802086, domanda in nome e per
conto della Ditta stessa il rilascio di N. 30 visti
censura del film:

" **DUE MATTACCHIONI AL MOULIN ROUGE**"

Con perfetta osservanza

TELEFILM INDUSTRIA s.r.l.
L'Amministratore Unico

Roma li **30 DIC. 1963**

30 Visti film
10-1-64
[Signature]



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "DUE MATTACCHIONI AL MOULIN ROUGE"

Metraggio

dichiarato 2350
accertato 2212

Marca: "TELEFILM INDUSTRIA - s.r.l."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di: GIUSEPPE VARI

Attori: FRANCO FRANCHI - CICCIO INGRASSIA - ANTONELLA STENI - RICCARDO GARRONE - MARIO BRAGA - ANNE CORASSINI - MARGARET LEE

PROVVISORIO
ALLA PRESENTAZIONE DELL'AMMISSIONE
di cui alla legge 22-12-1963 n. 897
di cui alla legge 22-12-1963 n. 897

Al Moulin Rouge; grande locale di lusso, dove si susseguono numeri di varietà internazionale, c'è una certa agitazione. Marisa, la proprietaria donna piacente e spregiudicata è gelosa del suo amico il direttore del locale il quale infatti si fa volentieri circuire da Diana divetta principiante che fa di tutto per soppiantare Perla la Rossa, vedetta numero uno del locale. Marisa per ingelosire l'amico, abbindola Nicolino, nuovo cameriere del locale e lo istiga ad eliminare, per amor suo, la pericolosa rivale Perla la Rossa. Nicolino senza capirci gran che, si dà le arie del duro proprio nel momento che effettivamente viene trovata morta Perla la Rossa colpita da tredici coltellate.

Immediatamente si presenta un ispettore di Polizia, un pò sprovveduto, il quale non riesce a scoprire nessun colpevole, anzi prende come aiutante nelle indagini proprio Nicolino che insieme a lui riesce a prendere solo dei formidabili granchi. Nel frattempo tra un numero di danze e uno spettacolo di celebri comici francesi, si aggira per il locale uno strano tipo di suffragetta. Teresa, che si dichiara gemella di Marisa la quale cerca di redimere e clienti dando loro delle reliquie e cantando salmi. Mentre tutto il locale è in subbuglio per l'assassinio di Perla, lo spettacolo continua tanto che i clienti affascinati da una bellissima spogliarellista non si accorgono di nulla. Mentre l'ispettore continua inutilmente ad indagare, Teresa la suffragetta, trova nelle tasche di Nicolino un pugnale, convinta che sia lui l'assassino, gli promette di salvarlo. Mentre si odono gli applausi dell'ultimo numero tutti constatano, allibiti la sparizione del cadavere di Perla. Nicolino il, maggior indiziato è accusato del delitto. Improvvisamente si trova una lettera di Teresa che si dichiara autrice del delitto, ma Teresa non si trova più. Al colmo della confusione mentre Nicolino disperato si dichiara innocente, scoppia la bomba: Perla la Rossa compare più viva e più bella che mai. Tra la confusione generale arriva il Commissario di Polizia, seguito da uno stuolo di fotografi e giornalisti. Si viene così a sapere che l'ispettore non è altro che l'agent

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 10 GEN. 1964 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti condizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) La Società Telefilm ha apportato al film i seguenti tagli:

1. Finale in terra del ballo "Tancoure" danzato da Annie Corassini, da prima che resti in reggiseno;
Roma, 10 GEN. 1964

(Dr. G. De Tomasi)

VEDI RETRO
IL MINISTRO

pubblicitario di Perla: che ha organizzato tutto per lanciarla nel mondo del cinema che Teresa non è mai esistita perchè era lax stessa Marisa travestita da suffragetta, che preoccupata di aver spinto Nicolino al delitto ha immaginato un immaginario colpevole. Tutto ritorna chiaro lo spettacolo continua e Nicolino vittima di tutto questo comico raggiro viene ricompensato e nominato direttore, tra l'euforia generale.

SEGUONO CONDIZIONI

- 2) Finale della canzone di Margaret Lee quando la stessa si sdraia sul sofà;
- 3) Finale della ballerina in "guepiere" da quando la stessa si leva il reggiseno;
- 4) Seconda parte della ballerina con veli subito dopo intervento tromba Nini Rosso;



